

Il braccio di ferro L'assessore: via Sant'Alessandro è stretta, bisogna garantire sicurezza

«Presto i dissuasori contro i furbetti»

«Quando si prendono certe brutte abitudini, è difficile cambiare registro da un giorno all'altro», allarga le braccia deluso chi frequenta spesso la zona imprigionata dalle auto. «Ma è giusto insistere». Le multe di questi ultimi giorni sembrano non riuscire a stroncare la sosta vietata in via Sant'Alessandro alta. Ieri mattina, infatti, c'erano ancora una decina di automobili a intralciare la salita molto stretta che porta in via Botta. Non c'è dubbio: qualcuna appartiene a residenti indisciplinati, altre, invece, sono di mamme e papà diretti all'asilo dell'Opera Sant'Alessandro. Fra queste alcune, addirittura, continuano ad esporre sul cruscotto un foglio A4 con stampato il nome della scuola. Una specie di pass «artigianale» che, forse, è sempre stato in grado di respingere

eventuali contravvenzioni. Altri purtroppo se ne fregano proprio e abbandonano l'auto per diverse ore. Sia prima che dopo l'uscita dei figli. Solo pochi mesi fa, a settembre, il «caso» di questo malcostume era stato discusso anche in Consiglio comunale con un ordine del giorno presentato da Alberto Ribolla capogruppo della Lega Nord. «Per eliminare la sosta vietata in via Sant'Alessandro alta l'Amministrazione comunale ha in programma l'installazione di appositi dissuasori in cemento o acciaio come previsto dal Piano urbano del traffico — conferma Gianfranco Ceci vicesindaco e assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo —. Attualmente i tecnici stanno ancora studiando quale tipo di dissuasore scegliere. La strada è stretta, bisogna garantire la

massima sicurezza. Nei prossimi mesi, non va dimenticato, la parte alta di via Sant'Alessandro non sarà più una Ztl. A maggior ragione, quindi, bisogna intervenire decisi contro questi "furbetti" della sosta».

«È vero, questo divieto viene raramente rispettato e, prima di questa settimana, quasi mai veniva sanzionato — aggiunge Nadia Ghisalberti, capogruppo della lista Bruni in Consiglio comunale e candidato sindaco per le primarie di coalizione del centrosinistra —. Mi sono sempre espressa favorevolmente alla realizzazione di qualche ostacolo che possa impedire la sosta in divieto delle auto. Vista la situazione naturalmente rimango dello stesso avviso».

Vittorio Ravazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Sant'Alessandro I forzati della sosta vietata